



Camera di Commercio
Trapani

***DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA***

*Oggetto: Parere 16513/30.11.2019 del 19 luglio 2019 Ufficio Legislativo e Legale. Riconoscimento
compenso al Commissario Straordinario.*

Delibera N° 12 del 30.05.2023

Certificato di pubblicazione

*Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Camerale
Informatico*

Dal 30/05/2023 al 07/06/2023

e che non è stata prodotta alcuna opposizione.

***Il Segretario Generale f.f.
Dott. Diego Carpitella***

L'anno duemilaventitre il giorno 30 del mese di maggio in Trapani, il Commissario Straordinario Giuseppe Pace, assistito dal Segretario Generale f.f. dott. Diego Carpitella, ha adottato il seguente provvedimento.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trapani;

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante "riordinamento delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 4 aprile 1995, n. 29 recante "norme sulle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e altre norme sul commercio" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 2 marzo 2010, n. 4, recante "nuovo ordinamento delle camere di commercio industria artigianato e agricoltura" e il relativo "regolamento di attuazione approvato con DPRS 5 agosto 2010, n. 17";

VISTO il D.M. 4 agosto 2011, n. 156, concernente il "regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'art. 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23";

Visto il D.lgs. n.39 del 2013;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 aprile 2015 di accorpamento delle camere di commercio di Agrigento, di Caltanissetta e di Trapani;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n.219;

VISTI i Decreti Ministeriali 8 agosto 2017 e 16 febbraio 2018 di "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale";

VISTO in particolare l'articolo 61, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, il quale prevede che, ad esclusione del collegio dei revisori dei conti, gli organi delle Camere di Commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del citato decreto decadono dal trentesimo giorno successivo alla predetta data ed il Ministro dello Sviluppo Economico, sentita la Regione interessata, nomina un commissario straordinario;

PRESO atto che gli organi della Camera di Commercio di Trapani risultavano scaduti alla data di entrata in vigore del citato decreto legge e che, dunque, occorre procedere al commissariamento degli stessi;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 11.11.2020, notificato con pec. prot. n. mise.AOO_PIT.REGISTRO UFFICIALE.U.258578 del 12/11/2020, acclarato al prot. generale della scrivente Camera di Commercio al n. 15106/E del 12/11/2020, e ritenuto di darvi esecuzione;

DATO atto che con il succitato Decreto è stato nominato Commissario Straordinario della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trapani Giuseppe Pace fino all'insediamento del nuovo Consiglio della nuova Camera di Commercio di Agrigento, Caltanissetta e Trapani, con i poteri del Presidente, della Giunta e del Consiglio;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario n. 1 del 13.11.2020 avente per oggetto "Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 11.11.2020. Insediamento Commissario Straordinario, Giuseppe Pace";

VISTA la normativa relativa all'adozione del presente atto, ed in particolare, in via preliminare, corre l'obbligo evidenziare che il presente provvedimento ha validità giuridico/amministrativo in quanto la regione Sicilia, ai sensi del titolo quinto della Costituzione, è una regione a Statuto Speciale il quale all'Articolo 14 statuisce "L'Assemblea, nell'ambito della Regione e nei limiti delle leggi costituzionali dello Stato, senza pregiudizio delle riforme agrarie e industriali

deliberate dalla Costituente del popolo italiano, ha la **legislazione esclusiva** sulle seguenti materie.

Omissis;

o) regime degli enti locali e delle circoscrizioni relative;

p) ordinamento degli uffici e degli enti regionali;

q) stato giuridico ed economico degli impiegati e funzionari della Regione, in ogni caso non inferiore a quello del personale dello Stato.

Conseguentemente è alla normativa regionale di competenza cui bisogna fare riferimento per l'elaborazione della presente delibera.

Per affrontare in modo organico la problematica di che trattasi necessita suddividere la stessa in due rilievi giuridici:

1. Principio di gratuità degli incarichi degli organi camerali, diversi dai Collegi dei Revisori, previsto dall'articolo 4 bis, comma 2 bis, della Legge 580/1993.
2. Eventuale spettanza di un compenso al commissario straordinario della Camera di Commercio.

In relazione al primo punto ci viene in soccorso la recentissima nota protocollo n. 3856 del 23 marzo 2023, a firma del Presidente della regione Sicilia Schifani, indirizzata alla Segreteria di Giunta regionale, con la quale in riferimento ai Commissari Straordinari delle Camere di Commercio lo stesso Presidente della regione Sicilia evidenzia che l'Ufficio Legislativo e Legale con parere 16513/30.11.2019 del 19 luglio 2019, approfondita la portata del principio di gratuità degli incarichi degli organi camerali, diversi dai Collegi dei Revisori, previsto dall'articolo 4 bis, comma 2 bis, della Legge 580/1993, ne ha escluso l'estensione agli incarichi di Commissario Straordinario, concludendo per la remunerabilità di quest'ultimi. Quindi, seppur tratta dei Commissari straordinari nominati tra il personale in pensione, è al succitato parere dell'Ufficio Legislativo e Legale che bisogna rifarsi per le considerazioni giuridiche generali cui fa riferimento che sono indispensabili per la trattazione della presente deliberazione. L'Ufficio Legislativo e Legale con il succitato parere 16513/30.11.2019 avente per oggetto: "Incarico di Commissario straordinario presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura in sostituzione degli organi camerali - Gratuità o onerosità dell'incarico - Determinazione del quantum del compenso spettante." si è espresso, per la parte che interessa per l'elaborazione del presente atto nei seguenti termini:

"Ai fini dell'esame della questione prospettata giova, anzitutto, richiamare il parere n. 3893/15.11.2017, laddove lo scrivente Ufficio - dopo aver delineato il quadro normativo in materia di divieto per le pubbliche amministrazioni di conferire incarichi a soggetti collocati in quiescenza, con riferimento all'art. 51, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 come, da ultimo, modificato dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, ed alla luce delle indicazioni fornite dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con le circolari n. 6/2014 e n. 4/2015 - ha espresso l'avviso secondo cui "gli incarichi di commissari straordinari, nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici, continuano a ricadere tra quelli non riconducibili nell'ambito di applicazione della disciplina in esame", ritenendo, altresì, che "il principio di gratuità degli incarichi conferiti a soggetti in quiescenza non coinvolge gli incarichi di commissario straordinario presso gli enti locali, già

espressamente esclusi dall'ambito di applicazione della norma dalla più volte citata circolare del 2014.

*Il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, nell'aggiungere il comma 2-bis all'articolo 4-bis della legge 29 dicembre 1993, n. 580, ha previsto, per le camere di commercio, la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori. Il quadro delle disposizioni statali in materia di conferimento di incarichi a soggetti in quiescenza, richiamando l'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, la successiva modifica introdotta dall'articolo 17, comma 3, della legge n. 124/2015, la circolare del Ministero per la semplificazione n. 6/2014, nonché la successiva circolare dello stesso Dicastero n. 4/2015, "nell'individuare gli incarichi vietati, quelli consentiti e quelli consentiti gratuiti, ha escluso dal divieto gli incarichi di commissario straordinario per l'amministrazione di enti pubblici sottintendendo che tale fattispecie **non** rientrasse tra quelle a titolo gratuito". In altri termini quest'Ufficio - alla luce delle espresse indicazioni contenute nella citata circolare n. 6/2014, peraltro confermate dalla successiva circolare n. 4/2015, ha ritenuto che gli incarichi di commissari straordinari di enti pubblici rimangono sottratti ai divieti introdotti per le pubbliche amministrazioni dalle norme statali sopra richiamate, concludendo altresì che nei confronti di tali incarichi non trova applicazione il principio della gratuità. Rilevante ai nostri fini appare l'articolo 5, comma 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 il quale, per effetto della modifica introdotta dall'art. 1, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, non prevede più che il commissario straordinario dei medesimi enti camerali possa essere scelto tra dirigenti pubblici in quiescenza.*

Circa la questione dell'eventuale spettanza di un compenso al commissario straordinario della Camera di Commercio, di cui al superiore punto 2, continua l'Ufficio Legislativo e Legale viene in rilievo l'articolo 4bis, comma 2-bis, della predetta legge n. 580/1993, introdotto dall'articolo 1, comma 1, lett. d) del citato D.Lgs. n. 219/2016, ai sensi del quale: "Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito". La riportata disposizione sancisce il carattere gratuito degli organi delle camere di commercio, con la sola eccezione dei collegi dei revisori.

La formulazione adottata dal legislatore statale e, in particolare, l'uso dei termini "incarichi" e "organi" sembrerebbe fare riferimento ai soli organi ordinari di gestione e direzione dell'ente camerale e, cioè, a quelli previsti dall'articolo 9 della citata legge n. 580/1993, ai sensi del quale sono organi delle camere di commercio, oltre al collegio dei revisori, anche il consiglio, la giunta e il presidente; per conseguenza la novella di cui al riportato articolo 4-bis, comma 2-bis non avrebbe riguardo ai commissari straordinari, in virtù del carattere eccezionale e strettamente temporaneo degli stessi, il cui scopo è quello di garantire la funzionalità dell'ente nelle more della costituzione degli organi ordinari.

L'esegesi letterale sopra prospettata troverebbe conferma anche alla luce di una lettura sistematica del citato articolo 4-bis, comma 2-bis, in esame con la legge delega; ed invero, il principio di gratuità degli organi degli enti camerali trae origine dalla delega legislativa contenuta nell'articolo 10, comma 1, lett. f), della legge 7 agosto 2015, n. 124 il quale prevede, tra l'altro, il riordino della disciplina dei compensi degli "organi", la riduzione del numero dei componenti dei "consigli" e delle "giunte" camerali mentre nulla dispone con riferimento ai commissari straordinari.

Pertanto, alla luce delle osservazioni sopra formulate, non sembra che la gratuità prevista dall'art. 4-bis, comma 2-bis, della legge n. 580/1993 per gli incarichi degli organi camerali possa estendersi

anche all'incarico di commissario straordinario degli stessi enti camerali. Per quanto poi concerne la determinazione dell'importo del compenso, si osserva che, in assenza di una specifica normazione di rango primario o secondario che disciplini la fattispecie de qua - seppur potrebbe sostenersi il rinvio, per analogia, al D.P.Reg. 8 maggio 2009 che ha rideterminato le indennità di funzione mensile spettanti ai commissari straordinari e regionali degli enti locali - tuttavia valuterà codesta Amministrazione, l'applicabilità, nel caso in esame, del D.P.Reg. 20 gennaio 2012, corrispondendo ai commissari straordinari i compensi annui ivi fissati per gli organi ordinari di amministrazione.

IN DIRITTO

- Legge 580/1993 e s.m.i.;
- D.P.Reg. 20 gennaio 2012;
- Circolare n. 6/2014 Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
- Circolare n. 4/2015 Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
- Parere n. 3893/15.11.2017,
- D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219;
- Parere 16513/30.11.2019 del 19 luglio 2019 dell'Ufficio Legislativo e Legale regione Sicilia;
- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 11.11.2020;
- Nota protocollo n. 3856 del 23 marzo 2023 a firma del Presidente della regione Sicilia Schifani;
- D. A. n. 840 del 25.05.2023

CONSIDERATO CHE:

- *Con il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 11.11.2020, notificato con pec. prot. n. mise.AOO_PIT.REGISTRO UFFICIALE.U.258578 del 12/11/2020, acclarato al prot. Generale, condivisa dal Presidente pro tempore della regione Sicilia con nota prot. n. 24440 del 02.11.2020, è stato nominato Commissario Straordinario della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trapani il dott. Giuseppe Pace fino all' insediamento del nuovo Consiglio della nuova Camera di Commercio di Agrigento, Caltanissetta e Trapani, con i poteri del Presidente, della Giunta e del Consiglio;*
- *Il succitato Decreto nulla dispone in ordine al compenso del Commissario Straordinario;*
- *L'incarico di Commissario Straordinario per la gestione della Camera di Commercio di Trapani, sino all'insediamento del Consiglio della nuova Camera di Commercio di Agrigento Caltanissetta e Trapani, rientra tra le fattispecie indicate nel parere e nelle circolari descritte nel fatto;*
- *Di dover individuare in via analogica, nell'ambito del vigente contesto normativo previsto per altri enti pubblici, un criterio di riferimento per la determinazione del compenso attribuibile ai Commissari Straordinari nominati presso le Camere di Commercio;*
- *Il D.P Reg. 8 maggio 2009 "Riduzione delle indennità da attribuire ai Commissari Straordinari e regionali degli enti locali. Attuazione della delibera della Giunta regionale n. 256 del 16 ottobre 2008" con cui sono state determinate le indennità di funzione mensile spettanti ai Commissari Straordinari e regionali degli enti locali, ed in particolare, delle province alle quali sono più assimilabili agli Enti camerali;*
- *L'art. 1 della legge n. 580 del 29 dicembre 1993 (ante riforma) che individua nel territorio circoscrizionale delle province l'ambito di territoriale di competenza delle Camere di Commercio;*

- *L'indennità mensile prevista nella tabella di cui all'allegato al D.P. Reg. 8 maggio 2009 per i Commissari Straordinari regionali nominati presso le province con i poteri del Presidente, della Giunta e del Consiglio provinciale, ed in particolare, quello per le province con abitanti compresi tra i 250.001 e 500.000 è pari ad € 3.720,00;*
- *La popolazione della Provincia di Trapani risulta essere circa di 430.000 abitanti, per cui l'indennità mensile attribuibile analogicamente per l'omologo incarico di Commissario Straordinario nominato presso la Camera di Commercio di Trapani con i poteri del Presidente, della Giunta e del Consiglio camerale risulta di € 3.720,00;*
- *Di poter determinare analogicamente, per le considerazioni si qui fatte, l'indennità mensile attribuibile per l'omologo incarico di Commissario Straordinario nominato presso la Camera di Commercio di Trapani con i poteri del Presidente, della Giunta e del Consiglio camerale, in € 3.720,00;*
- *Necessario adottare il presente provvedimento;*
- *Che il presente atto deliberativo è stato redatto dal Segretario Generale dott. Diego Carpitella;*
- *Sentito il parere favorevole del Segretario Generale f.f. circa la legittimità e la necessità dell'adozione del presente atto che rappresenta proposta*

Per le superiori considerazioni e motivazioni,

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- 1. Di riconoscere al dott. Giuseppe Pace, Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Trapani, gli importi di cui all'allegata tabella "A", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, che per motivi di riservatezza si omette la pubblicazione e rimane solamente agli atti dell'Ufficio competente;*
- 2. Di autorizzare gli uffici competenti a liquidare e pagare le somme spettanti, al Dott. Giuseppe Pace, come dall'allegata tabella "A", che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento senza ulteriori atti dell'Ufficio che ha generato la spesa;*
- 3. Di trasmettere il presente all'interessato, all'Ufficio di Presidenza e all'ufficio Ragioneria;*
- 4. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 33/2013.*

Il Segretario Generale f.f.

Dott. Diego Carpitella

Il Commissario Straordinario

Dott. Giuseppe Pace